

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.30.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale e Partita Iva **97207870581****Roma, 20 novembre 2013****SIA13332****MQ****Oggetto: Trasporto Rifiuti. Variazione disponibilità degli autoveicoli sottoposti alla disciplina SISTRI. Procedura e chiarimenti del Comitato Nazionale Albo Gestori.**

Con l'avvio del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti pericolosi (SISTRI), dal 1° ottobre scorso, sono emerse le necessità delle imprese di trasporto di poter regolarizzare **i casi di variazione del loro parco di autoveicoli sottoposti alla disciplina SISTRI**, soprattutto quando la cessione degli automezzi avviene tra imprese iscritte sia all'Albo gestori ambientali, sia al SISTRI e le stesse concordano di mantenere a bordo dei mezzi le black-box già installate.

Tali casi sono stati ora disciplinati con la nota del 5 novembre 2013 del Comitato Nazionale Albo Gestori, che ha fornito a tutte le Sezioni Regionali **la procedura ed i chiarimenti** per effettuare le variazioni in questione.

Dette procedure si aggiungono a quelle già previste con la circolare del 28 febbraio 2011, dello stesso Comitato (cfr. circolare Confrasperto SIA11047 del 1 marzo 2011), che riguardano invece l'aumento del numero dei veicoli di una stessa impresa o la loro cancellazione.

Nei casi di cessione di un autoveicolo già iscritto al SISTRI a nome di un'impresa (cedente) a favore di un'altra (acquirente) a qualsiasi titolo (compravendita, usufrutto, locazione senza conducente e comodato senza conducente), la nuova nota prevede ora la **seguinte procedura**:

- l'impresa cedente presenta alla Sezione Regionale ove è iscritta la richiesta di cancellazione dell'autoveicolo e riconsegna alla stessa il dispositivo USB ad esso associato, impegnandosi a mantenere la responsabilità della black-box installata sul mezzo fino al completamento della domanda di acquisizione da parte dell'impresa acquirente;
- la Sezione Regionale delibera la variazione in capo all'impresa cedente e invia telematicamente al SISTRI gli estremi dell'autoveicolo cancellato (numero targa) segnalando che lo stesso automezzo è oggetto di transazione con altra impresa iscritta all'Albo gestori e al SISTRI;
- SISTRI provvede all'immediata disattivazione del dispositivo USB (già intestato alla ditta cedente) associato all'automezzo, comunicando ciò telematicamente alla Sezione Regionale;
- l'impresa acquirente presenta la richiesta di incremento del proprio parco veicolare, indicando l'autoveicolo acquisito dall'impresa cedente;
- la Sezione regionale, dopo aver accolto tale richiesta e variato l'iscrizione dell'impresa acquirente, invia gli estremi di tale richiesta al SISTRI;
- SISTRI accoglie anch'esso la variazione dell'iscrizione dell'impresa acquirente e il numero di targa dell'autoveicolo da essa acquisito, restituendo telematicamente evidenza di tale accoglimento alla Sezione regionale;

- l'impresa acquirente ritira presso la Sezione regionale il nuovo dispositivo USB dell'automezzo ad essa associato ed effettua la prenotazione dell'officina autorizzata per la personalizzazione della vecchia black-box già installata sull'automezzo acquisito.

Da ultimo la nota del Comitato nazionale chiarisce che la suddetta procedura si applica anche ai casi di variazioni societarie (quali ad esempio il conferimento da ditta individuale a società, la fusione per incorporazione, la cessione di azienda o di ramo di azienda) che comportino il cambio di titolarità degli autoveicoli e dei relativi dispositivi USB associati, con la sola differenza che le domande e le comunicazioni sono a carico dell'impresa acquirente (in tali casi viene fatto obbligo di restituire i dispositivi USB già intestati all'impresa originaria cedente).

La nota prevede infine alcune precisazioni per il periodo transitorio, per uniformare le variazioni già deliberate alle procedure ora diramate.

Si riporta in calce il link alla nota del Comitato nazionale Albo Gestori del 5 novembre 2013.

Cordiali saluti.